

QUARANO
IL RISTORANTE

VIA REGIA 58/64
VIAREGGIO
TELEFONO 0584/31.23:

BURLAMACCO HA 50 ANNI, E'.....

CARNEVALE!

Emiliana Giannoni
TESSUTI
TENDAGGI
Via San Martino, 184 - VIAREGGIO



La lunga storia di una maschera e di una tradizione

VIAREGGIO — Il Burlamacco ha cinquanta anni, una lunga storia che si lega a doppio filo con quella di un'intera città con una tradizione ancorata nel più profondo e radicato vissuto popolare: il carnevale.

Nel 1930 infatti nacque questa nuova maschera dalle mani di Umberto Bonetti, a quel tempo giovane cartomista già affermato, nonché umorista e autore viareggino che vinse il concorso nazionale bandito per il manifesto del carnevale del '31. Il disegno di Bonetti fu scelto quindi fra una serie di altri bozzetti proposti da disegnatori di fama nazionale, e questo fu già un successo, ma il vero e proprio trionfo fu celebrato a Viareggio.

In occasione di precedenti corsi mascherati furono banditi concorsi dello stesso tipo e ai simboli avevano caratterizzato il carnevale viareggino, dal '31 però fu uno solo lo stendardo delle burlesche carnevalesche. Quello raffigurante il ridicoloso Burlamacco.

E' lo stesso Bonetti che ci descrive il manifesto. « Cercai di rappresentare il connubio fra stagione estiva e carnevale, per questo motivo scelsi come fondo il molo di Viareggio, aperto sul mare, e come protagonisti una strana maschera ridente accompagnata da una giovane bagnante. Questa maschera non è la solita «maschera», costruendola mi sono ispirato a tutte le più famose maschere italiane, ne è uscita una sintesi dai vari Ruggantino, Arlecchino, Balanzone, ecc.

E poi anche i colori significavano molto in questo manifesto. Sono i colori di Viareggio: il bianco e il rosso parlano della luce e del sole delle infuocate estati sul mare, il nero del mantello del Burlamacco, il rosso delle notate intense e gioiose del carnevale nel suo pazzo folleggiare ».

Un simbolo popolare divenne il Burlamacco insieme alla graziosa ragazza in costume da bagno. Era Viareggio tutta che si rispecchiava in questi due personaggi. « La maschera piacque il manifesto molto », termina Bonetti.

Da quell'anno infatti anche la sola maschera fu staccata dal mantello e utilizzata in moltissime occasioni pubblicitarie in tutti i carnevali che seguirono. Ma il Burlamacco, con questo nome, nacque nove anni più tardi quando ormai la sua faccia burlona era entrata in ogni casa viareggina. Nel '39 fu infatti celebrato il battesimo ufficiale. Fu sempre Bonetti a scegliere il nome, nome che già aveva utilizzato come proprio pseudonimo per firmare alcune caricature umoristiche.

Non fu facile, anche in questa occasione, trovare un nome che si addiceva ad una maschera così piena di significati. Bonetti ci spiega come arrivò a quella definizione. « A Viareggio il canale che convoglia le acque del Padule, del lago Massaciuccoli, portandole fino al mare, si chiama Burlamacca, in onore alla nobile famiglia lucchese dei Burlamacchi, che ai primi dell'ottocento costruirono questo grosso sistema di canalizzazioni.

« Ma in mente avevo anche un altro personaggio, il pitore burlesco fiorentino Burlamacco, creato dal novelliere toscano Boccaccio. E poi tenni presente il significato che davano in alta Italia alla parola « masco », appellativo scherzosamente voleva dire stolto. Quindi Burlamacco poteva significare « burla lo stolto ». Oggi il carnevale festeggia il cinquantenario di questa maschera viareggina dai complessi natali.

Ma non si può, proprio in questa occasione, non aprire una parentesi sul carnevale come veniva vissuto e co-

struito ventitrenta anni fa, quando il Burlamacco era giovane e burlone, senza il peso degli anni che oggi si porta sulle spalle, nascosto dal mantello svolazzante sul molo.

Bonetti è stato un protagonista insieme a tanti altri viareggini di quei carnevali, della loro organizzazione, dei divertimenti che tutti coinvolgevano, vecchi e bambini, pescatori e i più conosciuti notabili della città.

« La spontaneità di allora — ricorda Bonetti — era molto diversa da ciò che oggi si definisce nello stesso modo. Lo spirito che percorreva le vie di Viareggio nei giorni di febbraio, prima della Qua-

resima, si ispirava a quella tradizione popolare burlona e ridanciana che impiegava tutta la propria volontà di dissacrazione per parodiare quei personaggi e quelle scene di vita che segnano l'esistenza quotidiana.

Soprattutto quando, come allora, la misera tingeva di grigio la vita della gente più semplice e a Viareggio la vita era dura, per i pescatori e per i marinari che per mesi interi, sulle barche a vela vedevano solo lunghe distese di acqua. Anche i carri, facevano diversamente, si svolgevano a soggetti simbolici, ridicolosi, mitici, di favole.

Nel 1925 si cominciarono a vedere i primi movimenti: i due carri, Fardini e D'Arillano, sperimentavano nei capannoni ricavati sui terreni che separavano, ancora, una casa dall'altra e che venivano coperti da un telone steso fra un tetto e l'altro.

Bonetti ricorda il primo carro in movimento di Alfredo Fardini intitolato « Carnevale prima moglie ». « Questi due fantocci sembrava che chiacchierassero con la gente, si rivolgevano alla gente come se fossero in compagnia e una piacevole conversazione, accompagnando i movimenti della bocca con gesti misurati e ben coordinati ».

Tutto partiva dai bar del rioni che si preoccupavano di aiutare i carri con collette raccolte la domenica mattina quando gli uomini formavano i capannoni, dopo la messa. Molto pesava nella costruzione del carro la coreografia, ottenuta utilizzando gli effetti prodotti dalla sistemazione di maschere con colori in contrasto.

Il carro risultava quindi da una composizione di colori e di musiche unite ad altre maschere in movimento. Poi intorno ai carri la maschera, il corso che impazziva lungo la vecchia via Garibaldi.

« Il foltore delle nostre campagne — racconta Bonetti — veniva parodiato da burloni di ogni tipo; le maschere riprendevano e scherzavano su scene di vita quotidiana all'insegna d'uno spirito semplice e ridanciano ».

Una macchietta famosa a quei tempi e che ricorreva con qualche immutato ritrovato oggi nei carnevali rionali animati e preparati dalle persone del quartiere che per divertirsi loro stessi finiscono poi per far divertire tutti quelli che, ospiti, vengono da fuori.

Il concorso per il manifesto del carnevale del 1931 ed il bozzetto di Umberto Bonetti La curiosa origine di un nome diventato popolare

ROSTICCERIA * GASTRONOMIA * ENOTECA

Vasto assortimento SPECIALITA' GASTRONOMICHE

Sergio

Degustazione VINI e CHAMPAGNE

VIAREGGIO - Piazza del Mercato (lato via Zanardelli) - Tel. 46.125/46.126

per mangiar bene ad ogni ora...

Ristorante FOSCOLO

VIA U. FOSCOLO, 79 (Piazza Mazzini)
Telefono 44.220 VIAREGGIO

CUCINA GENUINA - OTTIMO SERVIZIO

Parcheggio Piazza Mazzini

Un rivenditore specializzato garantisce la tua scelta.

Pioneer garantisce i suoi prodotti e i suoi rivenditori.

PIONEER
protegge la musica

Rivenditore Fiduciario **JIMMY MUSIC**
via S. Martino 162/164 VIAREGGIO

OLIO e CAFFE' TONNO e LATTE DAL **DINELLI**

e anche il resto

il magazzinetto del **DINELLI**
punto di risparmio in via Volta 31a

VIAREGGIO - TEL. 31.412

200 mt. a monte dalla Stazione Ferroviaria.

italturist L'ARTISTE DI VIAGGIARE

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Carla Colzi

RB

R. BARTOLINI

ottica - fotografia

VIAREGGIO
CORSO GARIBALDI, 2 - TELEFONO 43.089

ALFA PARATI

Carta parati - Moquettes

L'ALFA PARATI comunica alla Sua aff.ma Clientela che in data 1 marzo si trasferirà in

VIA DELLE TAGLIATE n. 7
BORGO GIANNOTTI - LUCCA
Tel. 0583/955363-4

INOLTRE L'APERTURA DI UNA FILIALE AD AVENZA
IN VIA TONIOLO, 8-bis - TEL. 0585.51649

NEON SOS
di DI BELLA

- FORNITURE
- INSEGNE LUMINOSE
- MANUTENZIONE

VIA XXIV MAGGIO, 14 - VIAREGGIO
Telefono 393.919 - Segreteria telefonica

CONFESERCENTI
L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE DEL COMMERCIANTE

Contro una politica della grande distribuzione a carattere monopolistico e per una assistenza completa ed efficace dell'azienda

Contabilità IVA - Consulenza fiscale
Pratiche commerciali - Consulenza previdenziale

VIA ZANARDELLI, 88 - TEL. 31.229
VIA S. ANDREA, 128 - TEL. 44.364 VIAREGGIO

TRATTORIA **da MIRO**
ALLA LANTERNA

Degustazione Pesce
SPECIALITA' CACCIUCCO

VINI DELLE MIGLIORI FATTORIE DEL CHIANTI
Viareggio - Via Coppino, 289 (di fronte al porto)
Tel. 39.40.65 - Gestione MIRO GHILARDUCCI

ASPIRONE MOD. AS 708
L. 49.000

PERMERCATO

ELETTRODOMESTICI - RADIO TV
Via Marco Polo (Dietro hangar Carnevale)
Tel. 0584 / 51757 - Viareggio

Carnevale e turismo due occasioni per la città

Un felice connubio stimolato dalle iniziative dell'Azienda autonoma di soggiorno « Riviera della Versilia »

VIAREGGIO — Il carnevale e il turismo. Due momenti importanti della vita di Viareggio. Con il primo corso mascherato e con la prima marcia di coriandoli lanciata sulla Passeggiata, i viareggini scacciano i grigiori dell'autunno e i freddi dell'inverno sicuri che l'estate si sta a grandi passi avvicinando, e con l'estate anche la vita, l'allegria, i turisti e maggiori guadagni.

Questo lo stato d'animo con cui viene accolto il carnevale e la gente che i corsi mascherati portano in città, anticipazione dell'esplosione, nei mesi di luglio e di agosto, della stagione estiva.

Su questo connubio c'è chi però cerca di costruire qualcosa di più saldo e di più concreto. Con il carnevale iniziano le trattative per l'estate, si vede questa occasione, come una occasione da sfruttare fino in fondo pubblicizzando Viareggio e la Versilia soprattutto come luoghi da preferire per una futura vacanza nell'estate.

Con questo piano, con questi propositi, da sempre si muove l'azienda autonoma di soggiorno « Riviera della Versilia ». Lo scorso anno, per esempio, è stata avviata una collaborazione fra azienda, la sede parigina dell'ENIT, e la CIT, una delle più importanti agenzie di viaggi francesi. L'iniziativa assunse un carattere molto particolare ed originale.

Presso i locali dell'ENIT infatti era allestita una vetrina, nel cuore di Parigi, con alcune maschere del carnevale viareggino mentre presso gli uffici dello stesso ENIT venivano distribuiti a tutti i clienti dei fogli contenenti un quiz sulla Versilia. Tutto questo fra Natale e la fine di gennaio.

Al termine del periodo fissato per l'invio del quiz compilato, furono estratti a sorte due vincitori che come premio ricevettero il soggiorno gratuito a Viareggio per due giorni in occasione di un corso mascherato. Sempre lo

scorso anno furono accolte cento persone mandate sempre dalla CIT per un periodo di tre giorni durante il periodo di carnevale.

Quest'anno l'esperienza è stata rafforzata. In tre punti di Parigi, tutti centralissimi, hanno fatto la loro comparsa i mascheroni di cartapesta e il nostro Burlamacco, presso la CIT, davanti agli uffici dell'ENIT e nei locali della Alitalia. Nuovamente due persone vincitrici del quiz verranno per il corso del 17, con il viaggio offerto dall'Alitalia e il soggiorno pagato dall'azienda autonoma della Versilia.

La CIT per il corso di carnevale '80 ha incrementato l'iniziativa. Infatti è stato preparato un depliant insieme all'azienda autonoma in cui sono previsti tre soggiorni di tre giorni e tre soggiorni di una settimana.

Una iniziativa concreta che nel solo giro di un anno è stata incentivata e che ha contribuito a portare tanti stranieri in Italia, in particolare a Viareggio. Infatti se il carnevale di Viareggio ha ormai raggiunto una fama che sicuramente si estende oltre i confini nazionali, possiede ancora un pubblico troppo italiano e toscano.

E' necessario quindi estendere questo tipo di iniziative promozionali anche ad altre capitali europee, il carnevale con tutte le sue manifestazioni è infatti un'ottima occasione di pubblicazione della Versilia.

Va anche tenuto presente che qualsiasi delegazione italiana e straniera venga a Viareggio, viene portata a visitare i capannoni del carnevale, e i lavori in cartapesta e i costumi del carnevale, quindi come culmine della vita dell'iniziativa di una città nel periodo invernale in corrispondenza con l'altro momento alto dell'attività di Viareggio, rappresentata dall'estate. Due apici turistici che reciprocamente si sponsorizzano.

c. c.

DAL 25 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO

PER RISTRUTTURAZIONE DEI DUE CENTRI DANNEGGIATI DAL TORNADO DI FINE ANNO

LA DITTA LANDUCCI ARREDAMENTI

LIQUIDA

TUTTI I MOBILI A PREZZI DI REALIZZO VISITATECI!

UN'OCCASIONE UNICA PER ACQUISTARE MOBILI DI QUALITA' A PREZZI ECCEZIONALI

Landucci arredamenti RIVA DI VERSILIA

Landucimarket arredamenti FORTE DEI MARMI LOC. PONTE DI TAVOLE